



COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

N. 10 Reg. Delib.
del 26/04/2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **venti** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Damiano al Colle, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000 e dallo Statuto Comunale vigente, si è riunito, in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta **PUBBLICA**.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VERCESI CESARINO</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>BRANDOLINI PAOLA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>DACREMA MONICA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>PJETRI GABRIEL</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>SARCHI MAURIZIO</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>VERCESI KATIA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>VOMMARO FEDERICO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>VICENTINI GIANCARLA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ARCHETTI ALESSANDRO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>TIZZONI DANIELE</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>PALEA PAOLO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		8
Totale ASSENTI		3

Partecipa alla seduta il il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor VERCESI CESARINO, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta **PUBBLICA**, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022-2025 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti inoltre,

- l'art. l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'"* (lett. f);
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."*;

Richiamata,

- la Deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022 - 2025";

Premesso:

- che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR, introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;
- che l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto

rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

Preso atto che per il periodo regolatorio 2022-2025 ARERA ha adottato inoltre i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Dato atto che, come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall’Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

Dato atto che,

- all’attualità, nell’ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di San Damiano al Colle, non risulta definito e/o operativo l’ente di governo d’ambito (EGATO) di cui all’art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell’assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;

Preso atto,

- del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore;
- dell’integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall’Amministrazione Comunale;
- della circostanza che il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Richiamate le “... *Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ...*” nelle quali viene dato atto che “... *il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l’uso dei fabbisogni standard di cui all’art. 1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell’individuazione dei coefficienti di gradualità per l’applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...*”;

Considerato che per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento a due annualità precedenti a quella di riferimento del PEF;

Preso atto dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario, così come analiticamente argomentati nella relazione di accompagnamento, la cui determinazione è nel concreto allocata dalla deliberazione 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) in capo all'ente territorialmente competente:

- **(b)**: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, che può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,3 e 0,6;
- **$b(1 + \omega_a)$** : fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo tra 0,1 e 0,4, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $Y_{1,a}$ e $Y_{2,a}$;
- **(X_a)**: coefficiente di recupero della produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **(QL_a)**: coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- **(PG_a)**: coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale “... *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'[articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008](#), relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#), al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'[articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205](#), l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...*”;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*”
- il comma 654 ai sensi del quale “... *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti*”

speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;

- il comma 683, in base al quale *“...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;*

Richiamata la Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita: *“... l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito.”;*

Tenuto conto che l'Autorità ha definito 4 Schemi regolatori (1 base, 2 intermedi, 1 avanzato) con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti;

Ritenuto, sulla base di quanto argomentato nella relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 e sentito il Gestore del servizio, di aderire allo schema III.

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente e valido per il periodo regolatorio 2022-2025;

Ritenuto di approvare il seguente prospetto delle tariffe 2022, determinate sulla base del piano finanziario sopracitato:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,22932	0,19263	0,60	756,78813	0,22405	101,73503
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,22932	0,22473	1,40	756,78813	0,22405	237,38173
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,22932	0,24767	1,80	756,78813	0,22405	305,20508
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,22932	0,26601	2,20	756,78813	0,22405	373,02844
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,22932	0,28436	2,90	756,78813	0,22405	491,71930
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,22932	0,29812	3,40	756,78813	0,22405	576,49849

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,68926	0,22056	2,60	0,56167	1,46034
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,68926	0,55141	6,55	0,56167	3,67894
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,68926	0,26192	3,11	0,56167	1,74679
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,68926	0,20678	2,50	0,56167	1,40418
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,68926	0,73751	8,79	0,56167	4,93708
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,68926	0,55141	6,55	0,56167	3,67894
107-Case di cura e riposo	0,95	0,68926	0,65480	7,82	0,56167	4,39226
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,68926	0,77886	9,30	0,56167	5,22353
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,68926	0,37909	4,50	0,56167	2,52752
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,68926	0,59966	7,11	0,56167	3,99347
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,68926	1,04768	12,45	0,56167	6,99279
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,68926	0,71683	8,50	0,56167	4,77420
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,68926	0,79954	9,10	0,56167	5,11120
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,68926	0,29638	3,50	0,56167	1,96585
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,68926	0,37909	4,50	0,56167	2,52752
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,68926	3,33602	39,67	0,56167	22,28145
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,68926	2,50891	29,82	0,56167	16,74900
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,68926	1,64044	19,53	0,56167	10,96942
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,68926	1,79897	21,41	0,56167	12,02535
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,68926	4,17692	49,72	0,56167	27,92623
121-Discoteche, night club	1,04	0,68926	0,71683	8,56	0,56167	4,80790

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

RITENUTO opportuno prevedere che la TARI sia versata mediante n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:

- 1^ rata e versamento unico: 31.7.2021;
- 2^ rata: 30.9.2021;
- 3^ rata: 30.11.2021;

VISTI:

- l'atto di validazione trasmesso dalla Geom. Danila Girolini e relativo al PEF 2022-2025 allegato alla presente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi del combinato disposto degli artt.147-bis 49, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e degli artt.3 e 4 del Regolamento controlli interni, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.P.R. 31 gennaio 1994 n. 196;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 e la relativa relazione allegata;
- 2) di approvare le tariffe tari elaborate per l'anno 2022 così come di seguito riepilogate:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,22932	0,19263	0,60	756,78813	0,22405	101,73503
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,22932	0,22473	1,40	756,78813	0,22405	237,38173
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,22932	0,24767	1,80	756,78813	0,22405	305,20508
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,22932	0,26601	2,20	756,78813	0,22405	373,02844
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,22932	0,28436	2,90	756,78813	0,22405	491,71930
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,22932	0,29812	3,40	756,78813	0,22405	576,49849

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,68926	0,22056	2,60	0,56167	1,46034
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,68926	0,55141	6,55	0,56167	3,67894
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,68926	0,26192	3,11	0,56167	1,74679
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,68926	0,20678	2,50	0,56167	1,40418
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,68926	0,73751	8,79	0,56167	4,93708
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,68926	0,55141	6,55	0,56167	3,67894
107-Case di cura e riposo	0,95	0,68926	0,65480	7,82	0,56167	4,39226
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,68926	0,77886	9,30	0,56167	5,22353
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,68926	0,37909	4,50	0,56167	2,52752
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,68926	0,59966	7,11	0,56167	3,99347
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,68926	1,04768	12,45	0,56167	6,99279
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,68926	0,71683	8,50	0,56167	4,77420
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,68926	0,79954	9,10	0,56167	5,11120
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,68926	0,29638	3,50	0,56167	1,96585
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,68926	0,37909	4,50	0,56167	2,52752
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,68926	3,33602	39,67	0,56167	22,28145
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,68926	2,50891	29,82	0,56167	16,74900
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,68926	1,64044	19,53	0,56167	10,96942
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,68926	1,79897	21,41	0,56167	12,02535
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,68926	4,17692	49,72	0,56167	27,92623
121-Discoteche, night club	1,04	0,68926	0,71683	8,56	0,56167	4,80790

- 3) di aderire allo schema regolatorio III del TQRIF di cui alla Delibera 18 gennaio 2022, n.15/2022/R/rif.
- 4) Di stabilire che la TARI sia versata mediante n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:
 - 1^ rata e versamento unico: 31.7.2021;
 - 2^ rata: 30.9.2021;
 - 3^ rata: 30.11.2021;
- 5) di trasmettere il Piano Economico finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...";
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Allegato 2

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

PEF 2022-2025

AMBITO TARIFFARIO COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE (PV)

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare	
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	
3.2.3	Componenti di costo previsionali	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	
5.1.3	Coefficiente C116.....	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli.....	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni.....	

1 Premessa (E)

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di SAN DAMIANO AL COLLE sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. Broni Stradella Pubblica srl e lo stesso Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario secondo il modello in house providing, è la Soc. Broni Stradella Pubblica srl Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2020 e 2021 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, alla geom. Danila Giroldini, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati al paragrafo 2.1 della relazione predisposta dalla società Broni Stradella Pubblica srl affidataria del servizio e nel documento denominato Allegato 2 - Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158-99, art. 8

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente ha acquisito tutta la documentazione richiesta da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021;
2. la relazione di accompagnamento;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Broni Stradella Pubblica srl sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono:

Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti e possono essere così riassunte

- determinazione annuale delle tariffe da applicare all'utenza;
- servizio di front office per i contribuenti (informazioni, gestione reclami, call center telefonico, rateizzazioni, aggiornamento pagina web dedicata al servizio rifiuti sul sito istituzionale dell'Ente);
- attività ordinaria di riscossione della tariffa;
- gestione istanze di rimborso;
- attività di indagine e scoperta evasione;
- attività di recupero crediti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore Broni Stradella Pubblica srl è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune prevede un potenziamento della raccolta differenziata. Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) di parte fissa finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti, mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative e di standard e livelli qualitativi migliorativi, rispetto a quelli minimi fissati dall'Autorità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per le annualità del periodo 2022-2025, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Lo schema regolatorio adottato, ai sensi della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif dell'Autorità, è il III°, teso al miglioramento della qualità del servizio. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2022-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto 2020 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società e per il 2021 sulla base dei dati di preconsuntivo).

3.2.1 Dati di bilancio

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato i dati di conto economico nella propria relazione.

Qui si prendono in considerazione i dati di bilancio del gestore Comune. Con riferimento all'annualità 2022, le componenti di costo riportate nel PEF risultano riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020. I costi esposti sono tutti rintracciabili nelle fonti contabile obbligatorie (rendiconto 2020) e dalla contabilità dell'ente relativa all'anno 2021.

Di seguito vengono dettagliate le voci di costo inserite nelle schede IN_BIL_COM_20 ed IN_BIL_COM_21 dell'allegato 1 al MTR-2.

Anno 2020

CARC (*costi dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti*)

Valore da Conto Consuntivo anno 2020 = € **10.141,82**;

Il suddetto importo deriva dalle voci di costo presenti nel conto consuntivo dell'anno 2020 del Comune di San Damiano al Colle, riferite:

- euro 3.941,82 IVA inclusa per spese postali, assistenza annuale software, stampa e spedizione avvisi TARI, consulenze tributarie;
- euro 6.200,00 corrispondente ad una quota dello stipendio dell'unico dipendente addetto al servizio tributi (2 mensilità).

Acc (*accantonamenti*)

è stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 1.158,50 pari ad una quota del 10% del differenziale tra FCDE riferito alla Tari registrato nel 2020 a consuntivo e la corrispondente voce accantonata nel 2019.

Anno 2021

Valore da Pre - Consuntivo anno 2021 = € **10.141,82**;

Il suddetto importo deriva dalle voci di costo presenti nel conto consuntivo dell'anno 2020 del Comune di San Damiano al Colle, riferite:

- euro 3.941,82 IVA inclusa per spese postali, assistenza annuale software, stampa e spedizione avvisi TARI, consulenze tributarie;
- euro 6.200,00 corrispondente ad una quota dello stipendio dell'unico dipendente addetto al servizio tributi (2 mensilità).

Acc (*accantonamenti*)

è stato previsto un accantonamento per crediti (Acc) per un importo di € 691,79 pari ad una quota del 10% del differenziale tra FCDE riferito alla Tari registrato nel 2021 a pre - consuntivo e la corrispondente voce accantonata nel 2020.

Focus sugli altri ricavi

Il soggetto Broni Stradella Pubblica srl fornisce nella propria relazione al paragrafo 3.2.2 il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) ed i ricavi derivanti dalla vendita di altri materiali.

3.2.2 Componenti di costo previsionali

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all' adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

3.2.3 Investimenti

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato nella propria relazione gli investimenti che intende sostenere al paragrafo 3.2.4. al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2022-2025 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha illustrato questi dati al paragrafo 3.2.5.

4 Attività di validazione (E)

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_2 per il periodo regolatorio 2022-2025.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

- L'ETC non condivide i criteri utilizzati dal gestore per l'individuazione della quota di costi generali di gestione imputati al servizio rifiuti, né il criterio di ripartizione dei suddetti costi fra gli enti clienti, il tutto basato su criteri non oggettivi quali ad esempio il numero degli abitanti residenti nel comune.
- Con riferimento al punto precedente l'ETC precisa, che i driver di riparto utilizzati dal gestore per alcune voci di costo sono per lo più basati su parametri predeterminati, che non consentono di procedere ad una reale assegnazione diretta dei valori effettivamente pertinenti per singolo comune. Si evidenzia pertanto la necessità che il gestore proceda ad un'implementazione del proprio sistema di contabilità analitica e di separazione contabile al fine di permettere un'attività di unbundling più precisa ed una diretta allocazione dei costi agli enti clienti in modalità maggiormente dettagliata.

L'ETC ha successivamente verificato che "I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

È stato acquisito da parte del gestore Broni Stradella Pubblica srl, il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.

Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2022-2025 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;

- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2020, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (**PG**), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (**QL**) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2020 e 2021;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di SAN DAMIANO AL COLLE oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore del servizio determinazione tariffe e rapporto con gli utenti, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di SAN DAMIANO AL COLLE, è la geom. Danila Giroladini.

● **Rinodazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Delta\alpha-\Delta\gamma$)max) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2**

	2022		2023		2024		2025	
	MONI STRADELLA PUBBLICA							
Supplemento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2	0	0	0	0	0	0	0	0
istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-2	0	0	0	0	0	0	0	0
delta ($\Delta\alpha-\Delta\gamma$)max) - PARTE VARIABILE	4.338	4.338	4.338	4.338	4.338	4.338	4.338	4.338
delta ($\Delta\alpha-\Delta\gamma$)max) - PARTE FISSA	972	972	972	972	972	972	972	972
TOTALE	4.338							
COMPIUZIONE COMPLETA CORRETTAMENTE								
COMPIUZIONE COMPLETA CORRETTAMENTE								

● **Recupero negli anni successivi del delta ($\Delta\alpha-\Delta\gamma$)max) c. 4.5 MTR-2**

	2022		2023		2024		2025	
	MONI STRADELLA PUBBLICA							
Recupero del delta ($\Delta\alpha-\Delta\gamma$)max) di cui al comma 4.5 MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero del delta ($\Delta\alpha-\Delta\gamma$)max) di cui al comma 4.5 MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0							
COMPIUZIONE COMPLETA CORRETTAMENTE								
COMPIUZIONE COMPLETA CORRETTAMENTE								

L'Ente territorialmente competente relazione quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riiepilogativo.

	2022	2023	2024	2025
Gestione tecnico-tecniche				
raccolta differenziale %	18%	18%	18%	18%
Q_{22} Ton	349,00	420,00	420,00	420,00
costo unitario effetto-Coeff. €/cent/l/g	31,02	27,38	28,48	28,64
Benchmark differenziale (cent/l/g) (tabbisogno standard/costo medio settore)	27,85	31,91	31,91	31,91
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziale r_1	-0,20	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo r_2	-0,15	-0,20	-0,20	-0,20
Totale r	-0,35	-0,50	-0,50	-0,50
Coefficiente di gradualità $(1+r)$	0,65	0,50	0,50	0,50
Verifica del limite di crescita				
PI_{22}				
coefficiente di recupero di produttività X_2	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coeff. per l'inglobamento previsto della qualità Q_2	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del patrimonio gestionale PG_2	2,50%	2,50%	3,50%	4,00%
coeff. per decoreo legislativo $IL(20) C_{IV}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $(1+p)$	4,00%	4,00%	5,00%	5,80%
	1,0409	1,0409	1,0599	1,0559

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno α del secondo periodo regolatorio.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del *Benchmark* di riferimento, come qui evidenziate:

2022

CU_{eff2020} [cent€/kg]	31,02
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,85

2023

CU_{eff2021} [cent€/kg]	27,36
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	31,91

2024

CU_{eff2022} [cent€/kg]	28,48
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	31,91

2025

CU_{eff2023} [cent€/kg]	29,64
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	31,91

dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), ha individuato i valori γ_1 e γ_2 esprimendo un giudizio "non soddisfacente" merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a) e in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a). Il coefficiente di recupero della produttività è stato così determinato sulla base delle indicazioni contenute all'art. 5 del MTR-2 come pari a 0,11% per gli anni 2022-2023-2024-2025.

5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è legato al miglioramento previsto nella qualità e nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità obbligatori introdotti dall'Autorità.

Il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio è pari a zero, in quanto non si attendono variazioni del perimetro gestionale.

	intervallo di riferimento	2022
QL_a	≤4%	2,50%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2023
QL_a	≤4%	2,50%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2024
QL_a	≤4%	3,50%
PG_a	0%	0,00%

	intervallo di riferimento	2025
QL_a	≤4%	4,00%
PG_a	0%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

Non previsto.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non previsto

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il gestore Broni Stradella Pubblica srl ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CQexpTv,a e CQexpTf,a delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili e fissi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, secondo quanto previsto dal comma 9.3 e dall'Articolo 10. In particolare si attendono una serie di investimenti nel quadriennio 2022 - 2025 destinati all' adeguamento del parco mezzi, dei sistemi di sicurezza ed all'introduzione di un numero verde/ call center, al fine di adeguarsi agli standard qualitativi obbligatori previsti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non applicati

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il Comune ha proceduto alla verifica in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Il valore è stato determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo [0,3,0,6], in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei, come pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Tale fattore è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni non soddisfacenti dal medesimo compiute in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2023
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2024
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

	intervallo di riferimento	2025
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'ETC fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito. In particolare si da atto che il costo medio unitario del servizio CUeff riconosciuto nelle varie annualità è sempre in linea o inferiore al Benchmark di riferimento.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non applicata

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà di rimodulazione delle entrate tariffarie eccedenti il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non necessita di presentare istanza per il superamento del limite di crescita.

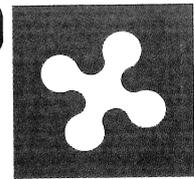
5.11 Ulteriori detrazioni

Non inserite.



Comune di San Damiano al Colle

Prov. di Pavia



Via Roma n° 4, San Damiano al Colle, 27040 PV / Orario uffici : da lunedì a venerdì 09:00 - 13:00; sabato 09:00 - 12:00
Tel. 0385 756187 - Fax 0385 75014 / e-mail protocollo@comune.sandamianoalcolle.pv.it / comune.sandamianoalcolle@pec.regione.lombardia.it /
www.comune.sandamianoalcolle.pv.it / P. IVA 01756890180

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **CESARINO VERCESI**

NATO/A A **SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

IL **3.6.1956**

RESIDENTE IN **SAN DAMIANO AL COLLE (PV)**

VIA **FRAZIONE CASALUNGA N. 35**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE**

AVENTE SEDE LEGALE IN **SAN DAMIANO AL COLLE VIA ROMA 4**

CODICE FISCALE **01756890180** PARTITA IVA **01756890180**

TELEFAX **038575014** TELEFONO **0385756187**

INDIRIZZO E-MAIL **PROTOCOLLO@COMUNE.SANDAMIANOALCOLLE.PV.IT**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA
RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E
MENDACI**

DICHIARA

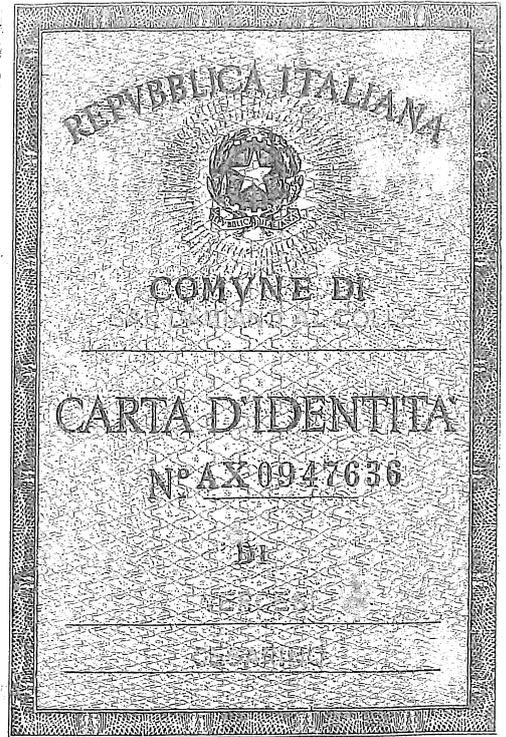
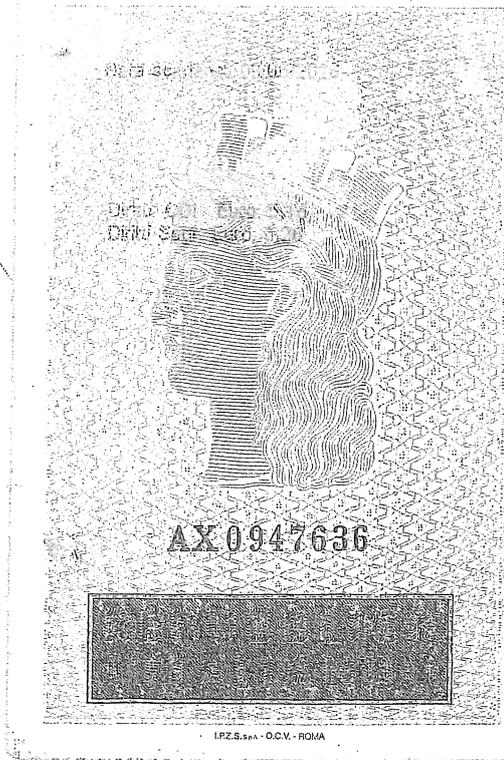
- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **19.4.2022**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

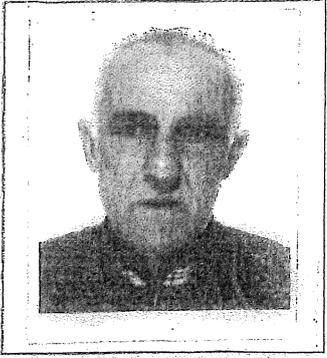
DATA 19.4.2022

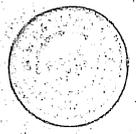


IN FEDE



Cognome... VERCES
 Nome... CESARINO
 nato il... 03/06/1936
 (atto n. 3 P. 1 S. 4)
 a... SAN DAMIANO AL COLLETTINO
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... SAN DAMIANO AL COLLETTINO
 Via... FRAZ. CAS. LUNGA n. 22
 Stato civile... 15
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... cm. 177
 Capelli... BRIZZONATI
 Occhi... CASTANI
 Segni particolari.....
 N.M.



Firma del titolare [Signature]
 .. SAN DAMIANO AL COLLETTINO 05/12/2015
 Impronta del dito indice sinistro [Signature]
 IL SINDACO




BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

Via Nazionale, 53 - 27049 STRADELLA (PV)

Tel. 0385 249311 r.a. - Fax 0385 43978

Mail: info@bronistradellapubblica.it - PEC: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

Cod. Fiscale / Part. IVA 02419480187 - Cap. Soc. € 8.112.612,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 - R.E.A. PAVIA n. 271987

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

Il SOTTOSCRITTO **LUIGI GIANNINI**

NATO A **STRADELLA (PV)**

IL **21.09.1959**

RESIDENTE IN **STRADELLA (PV)**

VIA **G. BRODOLINI, 20/B**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL**

AVENTE SEDE LEGALE IN **27049 STRADELLA (PV) VIA NAZIONALE, 53**

CODICE FISCALE **02419480187** PARTITA IVA **02419480187**

FAX **0385 43978** TEL. **0385 249311**

INDIRIZZO E-MAIL info@bronistradellapubblica.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

**CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO
DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

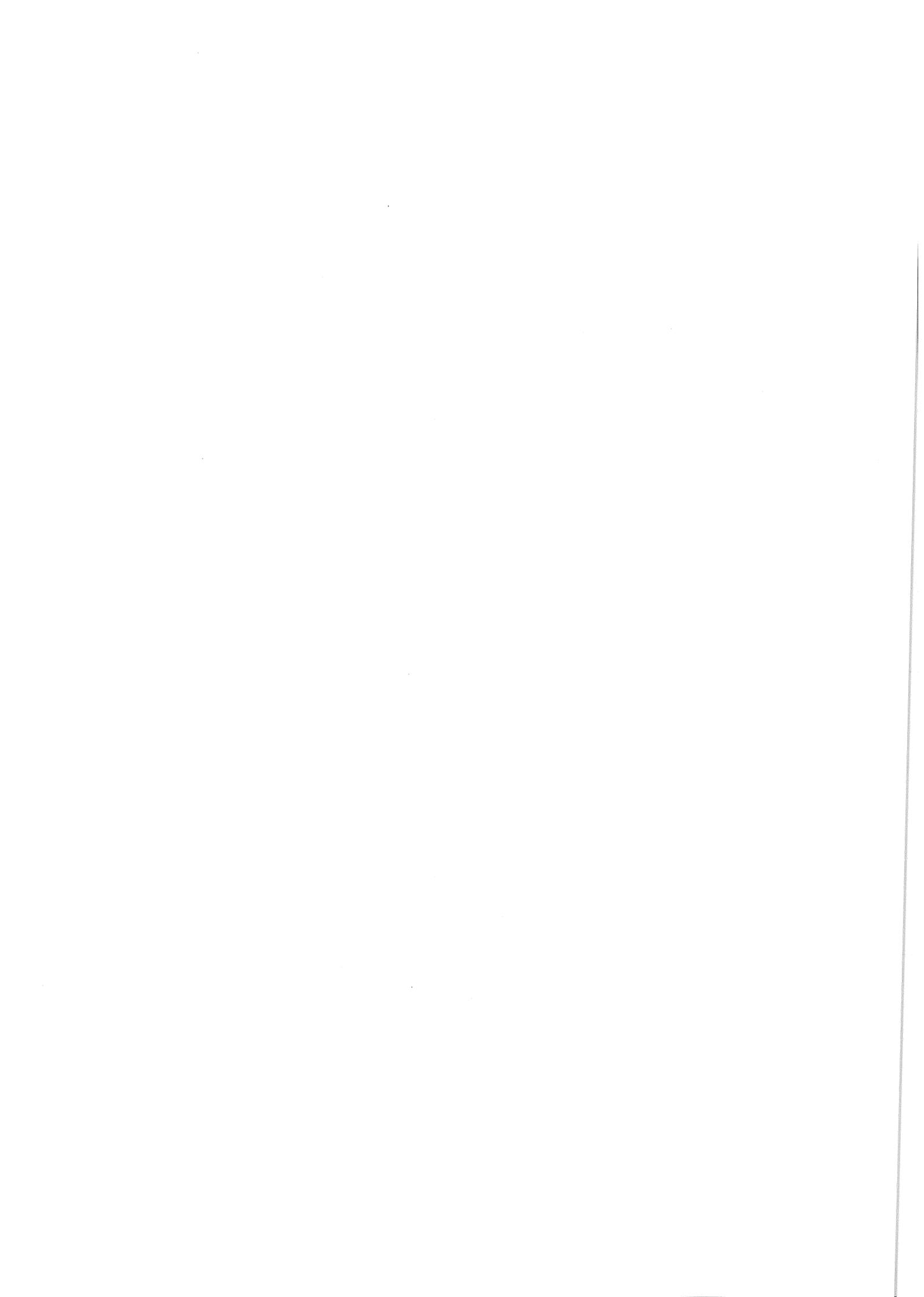
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20.12.2021 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

- È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

Stradella, 20.12.2021

IN FEDE
Il Legale Rappresentante
Luigi Giannini





BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL
DETERMINAZIONE COSTI PER PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO PERIODO 2022-2025
(ex deliberazioni 363/2021/R/rif, 459/2021/R/rif e
determinazione 2/2021/DRIF)

COMUNE
DI
SAN DAMIANO AL COLLE

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (Comune in Regione Lombardia) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF), Broni-Stradella Pubblica Srl. invia ai Comuni serviti:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif, dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale (quali il tasso di inflazione programmata, i deflatori degli investimenti, il tasso di remunerazione del capitale investito) definiti dalla deliberazione 459/2021/R/rif e alla determinazione 2/2021/DRIF, per quanto di competenza del gestore, tenuto conto degli orientamenti finali per la regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, dovrà effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/rif e trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

La presente relazione è elaborata in qualità di gestore del servizio di igiene urbana per conto dei Comuni serviti.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Broni Stradella Pubblica Srl, nella forma societaria attuale, nasce il 05/12/2017 per essere effettivamente operativa il 01/01/2018; è il frutto della fusione per incorporazione di Broni Stradella Spa e Acaop Spa, in Broni Stradella Pubblica Srl.

Tale fusione è stata fortemente voluta dai Comuni, che sono gli esclusivi proprietari della nuova Società, sia per una oggettiva necessità di razionalizzazione delle gestioni in essere, sia per gli adeguamenti all'evoluzioni normative in materie di società pubbliche gestori di servizi locali.

Nell'ambito servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani le attività svolte per i comuni soci sono le seguenti:

N.	COMUNE	ATTIVITA'	ATTIVITA'
1	ALBAREDO ARNABOLDI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
2	ARENA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
3	BARBIANELLO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
4	BELGIOIOSO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
5	BOSNASCO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
6	BRESSANA BOTTARONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
7	BRONI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
8	CALVIGNANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
9	CAMPOSPINOSO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
10	CANNETO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
11	CASANOVA LONATI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
12	CASTANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
13	CHIGNOLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
14	CIGOGNOLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
15	COLLI VERDI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
16	COPIANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

17	CORTEOLONA E GENZONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
18	CORVINO SAN QUIRICO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
19	FILIGHERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
20	GERENZAGO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
21	GOLFERENZO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
22	INVERNO E MONTELEONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
23	LIRIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
24	MAGHERNO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
25	MEZZANINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
26	MONTALTO PAVESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
27	MONTECALVO VERSIGGIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
28	MONTESCANO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
29	MONTU' BECCARIA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
30	MORNICO LOSANA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
31	OLIVA GESSI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
32	PIETRA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
33	PINAROLO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
34	PORTALBERA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
35	REA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
36	REDAVALLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
37	ROCCA DE' GIORGI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
38	ROVESCALA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
39	SAN CIPRIANO PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
40	SAN DAMIANO AL COLLE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
41	SANTA CRISTINA E BISSONE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
42	SANTA GIULETTA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

43	SANTA MARIA DELLA VERSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
44	SPESSA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
45	STRADELLA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
46	TORRE D'ARESE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
47	TORRE DE' NEGRI	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
48	TORRICELLA VERZATE	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
49	VERRUA PO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
50	VILLANTERIO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
51	VISTARINO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE
52	VOLPARA	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	
53	ZENEVREDO	RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO	

Per ciascuna delle tipologie di rifiuti raccolti e/o conferiti presso i Centri di Raccolta, è effettuata attività di avvio al recupero a impianti non di proprietà della società; stesso dicasi per quanto riguarda il trattamento e lo smaltimento:

Rifiuti indifferenziati	A2A di Corteolona (Pv)
Rifiuti ingombranti	A2A di Corteolona (Pv)
Rifiuti biodegradabili	Maserati di Sarmato (PC) – ASM Voghera - Alan Zinasco
Imballaggi in plastica	COREPLA
Imballaggi in carta e cartone	COMIECO
Imballaggi in vetro	COREVE
Verde	A2A di Corteolona (Pv)
Accumulatori esausti e pile	CDCNPA
Farmaci scaduti	ECO R.O.E. SERVICE - Milano
Imballaggi in legno	SIMA – Cornate d'Adda (MB)
Imballaggi in vetro	EUROVETRO – Origgio (Va)
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi)	Consorzio RAEE
Apparecchiature fuori uso	Consorzio RAEE
Materiali ferrosi	METALFER Srl e altri
Imballaggi misti	Cereda Ambrogio – Lurago d'Erba /Co)
Pneumatici	Cereda Ambrogio – Lurago d'Erba /Co)
Materiali plastici PET	CORIPET

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società è attiva e non ha procedure in corso (quali ad esempio procedura fallimentare o concordato). Non risultano ricorsi pendenti né sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

I mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi sono di proprietà di Broni-Stradella Pubblica Srl o oggetto di un contratto di leasing oppure a noleggio. La società usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 della determina 2/DRIF/2021; i canoni del contratto di leasing operativo sono quindi considerati nella determinazione dei costi operativi.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I 53 Comuni soci sono tutti siti in provincia di Pavia.

COMUNE	ABITANTI
ALBAREDO ARNABOLDI	234
ARENA PO	1.540
BARBIANELLO	865
BELGIOIOSO	6.161
BOSNASCO	609
BRESSANA BOTTARONE	3.437
BRONI	9.353
CALVIGNANO	108
CAMPOSPINOSO	1.067
CANNETO PAVESE	1.325
CASANOVA LONATI	457
CHIGNOLO PO	3.906
CASTANA	715
CIGOGNOLA	1.297
COLLI VERDI	1.043
COPIANO	1.693
CORTEOLONA E GENZONE	2.472
CORVINO SAN QUIRICO	982
FILIGHERA	803
GERENZAGO	1.384
GOLFERENZO	179
INVERNO E MONTELEONE	1.460
LIRIO	129
MAGHERNO	1.752
MEZZANINO	1.341
MONTALTO PAVESE	863
MONTECALVO VERSIGGIA	519
MONTESCANO	411
MONTU' BECCARIA	1.616
MORNICO LOSANA	602

OLIVA GESSI	164
PIETRA DE' GIORGI	764
PINAROLO PO	1.668
PORTALBERA	1.438
REA	399
REDAVALLE	1.027
ROCCA DE' GIORGI	66
ROVESCALA	858
SAN CIPRIANO PO	472
SAN DAMIANO AL COLLE	630
SANTA CRISTINA E BISSONE	1.871
SANTA GIULETTA	1.541
SANTA MARIA DELLA VERSA	2.286
SPESSA	530
STRADELLA	11.539
TORRE D'ARESE	921
TORRE DE' NEGRI	315
TORRICELLA VERZATE	824
VERRUA PO	1.225
VILLANTERIO	3.291
VISTARINO	1.526
VOLPARA	124
ZENEVREDO	469

Il territorio servito si caratterizza per una notevole differenziazione: la maggior parte presenta entità abitative di ridotta dimensione, mentre esiste l'area urbanizzata dei Comuni di Broni e di Stradella – costituente complessivamente un insediamento di circa 21.000 abitanti e caratterizzata di notevoli insediamenti a carattere produttivo e terziario –; la configurazione territoriale è molto composita e spazia da un'area pianeggiante ad una collinare e alto-collinare. Il servizio viene garantito con regolarità sull'intero territorio.

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi secondo la diversa tipologia degli affidamenti in essere, aventi modalità e durata differenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Le percentuali di Raccolta Differenziata hanno subito nel corso del 2020 le conseguenze della pandemia con una contrazione rispetto all'andamento storico; nel corso del 2021 si registrano segni di ripresa che dovranno essere consolidati nel periodo successivo.

COMUNE	RD 2020	RD 2021 ATTESA	OBIETTIVO RD 2022
ALBAREDO ARNABOLDI	20,8%	22,2%	24,0%
ARENA PO	20,2%	21,4%	21,5%
BARBIANELLO	18,5%	21,9%	22,0%
BELGIOIOSO	40,8%	46,5%	47,0%
BOSNASCO	16,3%	18,2%	18,3%
BRESSANA BOTTARONE	50,3%	52,8%	53,0%
BRONI	59,9%	60,9%	62,0%
CALVIGNANO	25,6%	26,7%	26,9%
CAMPOSPINOSO	18,2%	22,2%	24,0%
CANNETO PAVESE	16,4%	18,8%	19,0%
CASANOVA LONATI	24,4%	25,0%	26,0%
CASTANA	16,4%	18,8%	19,0%
CHIGNOLO PO	30,5%	36,8%	37,0%
CIGOGNOLA	17,9%	19,9%	19,9%
COLLI VERDI	18,9%	19,5%	20,0%
COPIANO	40,3%	43,4%	44,0%
CORTEOLONA E GENZONE	35,7%	37,1%	38,0%
CORVINO SAN QUIRICO	34,2%	34,9%	35,0%
FILIGHERA	32,9%	33,4%	34,4%
GERENZAGO	38,2%	40,4%	41,4%
GOLFERENZO	22,7%	23,1%	23,3%
INVERNO E MONTELEONE	35,7%	36,7%	37,7%
LIRIO	22,4%	23,4%	23,8%
MAGHERNO	44,2%	45,5%	46,5%
MEZZANINO	27,2%	28,0%	28,2%
MONTALTO PAVESE	18,9%	19,3%	19,5%
MONTECALVO VERSIGGIA	30,2%	31,0%	31,3%
MONTESCANO	14,7%	16,4%	19,0%
MONTU' BECCARIA	17,0%	18,0%	18,2%
MORNICO LOSANA	18,8%	19,6%	19,7%
OLIVA GESSI	21,5%	22,0%	22,4%
PIETRA DE' GIORGI	18,1%	18,5%	18,8%
PINAROLO PO	18,1%	18,9%	19,1%
PORTALBERA	17,7%	18,5%	18,7%
REA	26,1%	26,6%	27,2%
REDAVALLE	18,4%	18,9%	19,4%
ROCCA DE' GIORGI	25,9%	26,6%	27,0%
ROVESCALA	18,4%	18,9%	19,4%
SAN CIPRIANO PO	20,6%	21,0%	21,5%
SAN DAMIANO AL COLLE	16,9%	17,5%	18,0%
SANTA CRISTINA E BISSONE	36,5%	37,5%	48,5%
SANTA GIULETTA	18,6%	19,2%	19,6%
SANTA MARIA DELLA VERSA	18,5%	18,8%	19,6%

SPESSA	22,0%	22,4%	22,8%
STRADELLA	59,4%	60,4%	60,9%
TORRE D'ARESE	39,0%	39,7%	40,0%
TORRE DE' NEGRI	30,6%	30,8%	31,8%
TORRICELLA VERZATE	20,8%	21,6%	21,8%
VERRUA PO	34,7%	35,1%	35,6%
VILLANTERIO	35,1%	35,8%	36,1%
VISTARINO	38,0%	39,3%	39,8%
VOLPARA	20,1%	20,5%	20,9%
ZENEVREDO	18,9%	19,5%	19,9%

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti negli affidamenti; non vi sono sostanziali variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Broni-Stradella Pubblica Srl., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Tale impegno è particolarmente rivolto agli investimenti sul parco automezzi – su cui è previsto un massiccio intervento di rinnovamento – e sulle strutture legate al recupero dei rifiuti e nuove attrezzature per i centri di raccolta comunali.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio sono essenzialmente derivanti dal pagamento dello stesso da parte dei Comuni serviti ai sensi degli affidamenti effettuati.

Per quanto attiene agli investimenti è inoltre previsto l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MEF.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Broni Stradella Pubblica srl redige la contabilità secondo le normative di legge per poi giungere al termine dell'elaborazione all'attribuzione alle "commesse finali" che, nel caso della società, sono indeterminate nei Comuni soci utilizzatrici dei servizi svolti dalla società stessa.

DRIVER DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI AI SINGOLI COMUNI

I **costi efficienti** del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati gestito da Broni-Stradella Pubblica srl sono stati, quindi, attribuiti ai singoli comuni attraverso l'utilizzo dei seguenti *driver*:

- **Costi diretti delle attività di raccolta e trasporto indifferenziato (CRT), Costi dello smaltimento (CTS):** si è considerata l'incidenza percentuale dei singoli Piani Finanziari approvati nel 2021 rispetto al totale complessivo degli stessi, nel rispetto delle singole incidenze al fine di mantenere la coerenza possibile con la situazione preesistente.
- **Costi diretti delle attività di trasporto frazioni differenziate (CRD):** si è considerata l'incidenza percentuale dei singoli Piani Finanziari approvati nel 2021 rispetto al totale complessivo degli stessi con moderazione in base ai servizi erogati.
- **Costi del trattamento e recupero (CRT):** si è considerata l'incidenza percentuale della R.D. dei singoli Comuni sul totale del perimetro gestionale.
- **Costi comuni generali (CGG, CCD, COAL) :** ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.
- **Cespiti e relativi ammortamenti ed accantonamenti (CK):** ai singoli Comuni è stato attribuito il valore risultante in ragione del numero degli abitanti residenti.

COMUNE	PERCENTUALE DI ATTRIBUZIONE DRIVER						
	CSL	CRT	CRD	CTS	CTR	CK	CGG-COAL
ALBAREDO ARNABOLDI	0,27%	0,3%	0,21%	0,66%	0,3%	0,28%	0,28%
ARENA PO	0,17%	1,3%	2,26%	3,16%	1,3%	1,87%	1,87%
BARBIANELLO	0,00%	1,0%	0,57%	2,22%	0,8%	1,05%	1,05%
BELGIOIOSO	8,45%	3,2%	8,28%	N.D.	6,9%	7,49%	7,49%
BOSNASCO	0,00%	0,8%	0,94%	1,09%	0,4%	0,74%	0,74%
BRESSANA BOTTARONE	0,52%	5,1%	4,89%	4,19%	4,9%	4,18%	4,18%
BRONI	19,98%	16,7%	14,80%	14,34%	17,3%	11,37%	11,37%
CALVIGNANO	0,00%	0,2%	0,24%	0,24%	0,1%	0,13%	0,13%
CAMPOSPINOSO	1,03%	1,0%	0,73%	2,50%	0,8%	1,30%	1,30%
CANNETO PAVESE	0,00%	1,8%	1,52%	3,07%	0,9%	1,61%	1,61%
CASANOVA LONATI	0,00%	0,6%	0,50%	0,90%	0,5%	0,56%	0,56%
CASTANA	0,13%	1,0%	0,84%	1,69%	0,6%	0,87%	0,87%
CHIGNOLO PO	0,00%	2,5%	2,87%	3,58%	3,7%	4,75%	4,75%
CIGOGNOLA	2,36%	2,2%	1,70%	2,65%	1,0%	1,58%	1,58%
COLLI VERDI	0,00%	1,5%	0,42%	1,68%	0,7%	1,27%	1,27%
COPIANO	1,03%	1,1%	2,38%	1,36%	2,0%	2,06%	2,06%
CORTEOLONA E GENZONE	1,48%	1,6%	1,25%	N.D.	3,0%	3,00%	3,00%
CORVINO SAN QUIRICO	0,00%	1,1%	1,55%	1,48%	1,0%	1,19%	1,19%
FILIGHERA	0,22%	0,5%	0,50%	N.D.	0,7%	0,98%	0,98%
GERENZAGO	0,79%	0,9%	0,81%	N.D.	1,3%	1,68%	1,68%

GOLFERENZO	0,00%	0,3%	0,25%	0,42%	0,2%	0,22%	0,22%
INVERNO E MONTELEONE	0,76%	0,9%	1,43%	0,90%	1,3%	1,77%	1,77%
LIRIO	0,05%	0,2%	0,10%	0,39%	0,1%	0,16%	0,16%
MAGHERNO	0,99%	1,0%	0,75%	N.D.	2,1%	2,13%	2,13%
MEZZANINO	0,00%	2,1%	1,76%	2,98%	1,9%	1,63%	1,63%
MONTALTO PAVESE	0,05%	1,5%	1,61%	1,79%	0,7%	1,05%	1,05%
MONTECALVO VERSIGGIA	0,00%	0,5%	0,39%	0,67%	0,4%	0,63%	0,63%
MONTESCANO	0,00%	0,9%	0,78%	1,42%	0,4%	0,50%	0,50%
MONTU' BECCARIA	0,00%	2,6%	2,09%	3,54%	1,2%	1,96%	1,96%
MORNICO LOSANA	0,00%	1,0%	1,08%	1,33%	0,5%	0,73%	0,73%
OLIVA GESSI	0,00%	0,2%	0,33%	0,38%	0,2%	0,20%	0,20%
PIETRA DE' GIORGI	0,00%	1,5%	1,64%	1,84%	0,6%	0,93%	0,93%
PINAROLO PO	0,00%	2,5%	1,96%	4,09%	1,4%	2,03%	2,03%
PORTALBERA	0,15%	1,6%	1,83%	3,03%	1,1%	1,75%	1,75%
REA	0,00%	0,6%	0,31%	1,20%	0,6%	0,48%	0,48%
REDAVALLE	0,08%	1,5%	1,34%	2,26%	0,8%	1,25%	1,25%
ROCCA DE' GIORGI	0,00%	0,2%	0,12%	0,24%	0,1%	0,08%	0,08%
ROVESCALA	0,00%	1,5%	1,33%	1,75%	0,7%	1,04%	1,04%
SAN CIPRIANO PO	0,00%	0,5%	0,62%	0,81%	0,4%	0,57%	0,57%
SAN DAMIANO AL COLLE	0,13%	1,1%	0,77%	1,70%	0,5%	0,77%	0,77%
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,00%	1,2%	1,03%	N.D.	2,0%	2,27%	2,27%
SANTA GIULETTA	0,13%	2,2%	2,05%	3,64%	1,3%	1,87%	1,87%
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,00%	4,0%	3,35%	5,27%	1,9%	2,78%	2,78%
SPESSA	0,00%	0,7%	0,51%	1,31%	0,6%	0,64%	0,64%
STRADELLA	56,54%	18,6%	18,38%	6,79%	22,0%	14,03%	14,03%
TORRE D'ARESE	0,56%	0,6%	0,52%	N.D.	1,0%	1,12%	1,12%
TORRE DE' NEGRI	0,19%	0,2%	0,18%	N.D.	0,3%	0,38%	0,38%
TORRICELLA VERZATE	0,00%	1,0%	1,01%	1,76%	0,7%	1,00%	1,00%
VERRUA PO	0,00%	1,1%	1,16%	1,53%	1,4%	1,49%	1,49%
VILLANTERIO	1,85%	2,0%	2,83%	2,60%	3,3%	4,00%	4,00%
VISTARINO	0,90%	1,0%	0,87%	N.D.	1,4%	1,85%	1,85%
VOLPARA	0,00%	0,2%	0,05%	0,42%	0,1%	0,15%	0,15%
ZENEVREDO	0,00%	0,5%	0,31%	1,13%	0,4%	0,57%	0,57%

3.2.1 Dati di conto economico

In base al "Metodo Tariffario Servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025", i dati di conto economico sono stati desunti dalle scritture contabili obbligatorie e, come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, vengono identificate nelle voci di bilancio CEE:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

Inoltre la società ha proceduto all'individuazione dei costi integralmente afferenti il servizio ambientale, mentre per i costi di carattere generale è stato applicato il valore percentuale allo stesso riferibile, inoltre a:

- escludere le componenti economiche relative alle attività esterne al ciclo integrato dei RU, ai sensi dell'articolo 1 "Definizioni" – TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI;

- applicare il tasso di inflazione previsto nel metodo stesso:

	2021	2022	2023	2024
Inflazione	0,10%	0,20%	0,00%	0,00%

- demandare alla responsabilità dell'E.T.C. la modulazione dei fattori di sharing
- calcolare gli ammortamenti sulla base della vita utile regolatoria e determinare l'ammontare della remunerazione del capitale investito:

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	VALORE INIZIALE	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2017
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	81.475	60.107
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	145.222	133.577
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	75.610	55.136
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	283.995	140.324
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	281.004	129.771
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2016	67.240	22.782
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	85.634	21.818
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	367.644	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	350.328	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	266.108	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2010	6.180	5.266
Cassonetti, Campane e Cassoni	2011	5.916	4.052
Cassonetti, Campane e Cassoni	2013	18.336	11.193
Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	64.442	46.389
Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	51.098	23.633
Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	45.115	11.303
Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	16.728	7.986
Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	102.698	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	113.898	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2020	102.304	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	190	143
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	3.869	1.937
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2016	2.520	630
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	606	38
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	10.210	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2019	9.683	
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2020	18.563	
Altri impianti	2008	80.131	60.788
Altri impianti	2011	2.463	1.586
Altri impianti	2012	1.854	1.088
Altri impianti	2014	5.173	706

Altri impianti	2015	52.257	23.150
Altri impianti	2016	2.718	960
Altri impianti	2018	150.912	
Altri impianti	2019	5.360	
Fabbricati	1999	364.673	159.364
Fabbricati	2001	456.572	197.784
Fabbricati	2007	9.752	8.781
Fabbricati	2008	13.000	11.408
Fabbricati	2009	10.348	10.348
Fabbricati	2010	351.778	84.476
Fabbricati	2011	8.067	1.065
Fabbricati	2015	1.444	101
Fabbricati	2016	7.984	320
Fabbricati	2018	107.299	
Fabbricati	2019	9.206	
Sistemi informativi	2020	943	
Immobilizzazioni immateriali	2010	338	304
Immobilizzazioni immateriali	2013	7.758	4.452
Immobilizzazioni immateriali	2014	2.097	1.559
Immobilizzazioni immateriali	2015	67.138	30.514
Immobilizzazioni immateriali	2016	2.602	892
Immobilizzazioni immateriali	2017	39.150	11.636
Immobilizzazioni immateriali	2018	40.261	
Immobilizzazioni immateriali	2019	59.247	
Altre immobilizzazioni materiali	2011	1.689	1.375
Altre immobilizzazioni materiali	2012	57	39
Altre immobilizzazioni materiali	2013	96	54
Altre immobilizzazioni materiali	2014	15.088	4.094
Altre immobilizzazioni materiali	2015	394	193
Altre immobilizzazioni materiali	2016	1.208	282
Altre immobilizzazioni materiali	2017	1.665	119
Altre immobilizzazioni materiali	2018	12.756	
Altre immobilizzazioni materiali	2019	24.281	
Altre immobilizzazioni materiali	2020	3.615	
Automezzi e Autoveicoli	2020	214	
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2021	182.179	
Cassonetti, Campane e Cassoni	2021	7.501	
Altri impianti	2021	8.724	
Fabbricati	2021	4.484	
Altre immobilizzazioni materiali	2021	10.272	

I cespiti sono per la maggior parte utilizzati per lo svolgimento del servizio in più Comuni soci. L'importo calcolato è stato quindi ripartito fra i vari Comuni sulla base degli abitanti residenti nel singolo Comune.

Nell'elaborazione dei singoli PEF è stato utilizzato lo schema predisposto da ARERA che viene allegato alla presente per ogni singolo Comune.

I dati complessivi di input sono così riassunti:

RICAVI		Anno 2020	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.067.560	
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a		96.897	96.897
AR _{sc,a}	703.795		703.795

COSTI totale ciclo integrato dei RU		Anno 2020	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		466.389	
B7 - Costi per servizi		4.998.411	

COSTI al netto delle poste rettificative	anno 2020								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAL _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	16.061			442.910	3.313		4.104		
B7 - Costi per servizi	156.598	2.703.187	546.000	987.576	449.268		152.732		3.049
B8 - Costi per godimento di beni di terzi				322.341					
B9 - Costi del personale	1.929.356			1.518.834	398.001		133.215		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione							86.328		
totale	2.102.015	2.703.187	546.000	3.271.661	850.582	-	376.379	-	3.049

Acc anno 2020			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento
B10d (da c. 16.2 MTR-2)			
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali			5.161
B13 - Altri accantonamenti			
totale	-	5.161	-

Per l'elaborazione degli anni successivi al 2022, la base di partenza utilizzata è stata il Preconsuntivo 2021:

RICAVI		Preconsuntivo Anno 2021	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.175.328	
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR _a			140.339
AR _{sc,a}	728.296		140.339
			728.296

COSTI totale ciclo integrato dei RU		Anno 2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)		513.347
B7 - Costi per servizi		4.992.986

COSTI al netto delle poste rettificative	anno 2021								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	16.288			490.180	3.360		3.519		
B7 - Costi per servizi	135.938	2.741.319	551.244	1.044.187	363.799		153.450		3.049
B8 - Costi per godimento di beni di terzi				419.770					
B9 - Costi del personale	1.790.326			1.797.693	369.321		113.313		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione							41.432		
totale	1.942.553	2.741.319	551.244	3.751.830	736.480	-	311.714	-	3.049

Acc anno 2021				
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali		3.910		
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	3.910	-	-

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Broni-Stradella Pubblica Srl. ha in essere contratti con i consorzi di recupero e con imprese private per il conferimento dei rifiuti che prevedono la corresponsione di un ricavo.

Rispettivamente i ricavi si dividono in Contributi del sistema di compliance:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021
Imballaggi - CONAI	655.899	627.995
Legno	13.970	18.500
Ricavi CORIPET	33.927	52.212
Ricavi RAEE	-	29.589

e ricavi da vendita di altri materiali:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021
Ricavi vendita ferro	24.915	Compresi nella voce sotto
Altra cessione di materiali	30.144	140.339

La società consegue anche altri ricavi attribuiti anch'essi ai Comuni soci.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, in funzione di quanto precisato più a proposito degli investimenti attesi, si indica una stima per il coefficiente QL_a pari al 2,41% per il 2022; al 2,30% per il 2023; al 2,30 per il 2024 e al 2,20% per il 2025.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Sono stati valorizzati quali COI_{EXP} i seguenti importi per servizi attivati a partire dal 2021:

	2022	2023	2024	2025
Sistemi di sicurezza	53.436	53.436	53.436	-
Numero verde	8.550	8.550	8.550	8.550

3.2.4 Investimenti

Si riporta di seguito il fabbisogno di investimenti previsto per gli anni 2021, 2022 e 2023, sia per quanto riguarda i cespiti "comuni", sia per gli interventi, le attrezzature e gli automezzi necessari per il mantenimento e l'efficientamento dei servizi:

DESCRIZIONE	Anno	Importo
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	700.000
Fabbricati	2022	600.000
Altre immobilizzazioni materiali	2022	50.000
Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	350.000
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	800.000
Cassonetti, Campane e Cassoni	2023	400.000
Fabbricati	2023	300.000

La Società proseguirà con analoghi investimenti relativi automezzi, contenitori ecc. e miglioramento degli immobili anche negli anni 2024 e 2025 che non vengono qui riportati in quanto l'ammortamento degli stessi avrà effetto dall'esercizio 2026 in poi.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale per gli anni 2022-2025 risultano i seguenti:

Costi d'uso del capitale		2022	2023	2024	2025
Ammortamento	AMM	284.377	280.188	414.474	569.770
Accantonamenti	Acc	5.176	3.918	3.918	3.918
- di cui per crediti		5.176	3.918	3.918	3.918
Remunerazione	Ra	277.240	275.410	379.636	459.269
Costi d'uso del capitale	CKa	566.794	559.516	798.028	1.032.956

		2022	2023	2024	2025
Immobilizzazioni nette	IMNa	2.498.435	2.428.070	3.847.882	4.933.407
	IMNante2018	932.554	844.955	786.936	748.024
	IMNdal2018	1.565.881	1.583.114	3.060.945	4.185.383
Capitale circolante netto	CCNa	1.653.651	1.692.223	1.692.223	1.692.223
Poste rettificative	PRa				
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	4.152.086	4.120.292	5.540.104	6.625.630

	2022	2023	2024	2025
Ricavi A1. a-2	10.329.602	10.520.093	10.520.093	10.520.093
Costi B6 B7	5.464.799	5.506.333	5.506.333	5.506.333
CCN	1.653.651	1.692.223	1.692.223	1.692.223

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il risultato delle elaborazioni di cui ai punti precedenti comporta la seguente situazione relativa al PEF 2022-2025:

	2022	2023	2024	2025
ΣTa	10.820.090,56	10.953.512,25	11.215.875,70	11.420.860,70
$\Sigma Ta-1$	10.092.394,45	10.820.090,56	10.953.512,25	11.215.875,70
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	7,21%	1,23%	2,40%	1,83%

L'art. 4,7 del MTR-2 prevede che "Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria."

In considerazione del previsto incremento di qualità connaturato agli investimenti previsti a partire dal 2022 e di cui si è dato dettaglio più sopra, Broni Stradella Pubblica Srl ritiene possibile applicare tale disposizione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazione delle caratteristiche del servizio) e PG (variazione di perimetro gestionale)

Alla luce di quanto delineato al paragrafo precedente, nel caso del Comune in oggetto, il gestore individua il seguenti coefficienti:

	2022	2023	2024	2025
QL	2,50%	2,50%	3,50%	4,00%
PG	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Atto di validazione PEF 2022/2025 del Comune di SAN DAMIANO AL COLLE (PV)

La Sottoscritta Geom. Giroladini Danila n.Bobbio il 18-9-1966 iscritta al Collegio dei Geometri della Provincia di Piacenza al n.1371 , incaricata dal Comune di San Damiano al Colle con determina del R.le Area Finanziaria Amministrativa n.22 del 02-03-2022

Premesso che

l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR, introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti;

in particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

la deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR), ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo;

in continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;

tra le novità, si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);

- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di:
 - I. rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
 - II. configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
 - III. tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF;
 - IV. valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

- Determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo le attività di spazzamento e gestione della TARI registrati nel bilancio dell'ente locale.

Visto

lo schema di dichiarazione di veridicità;

Preso atto

della relazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante del Comune di San Damiano al Colle Sig. Cesarino Vercesi ;

Considerato che

il sottoscritto , risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti

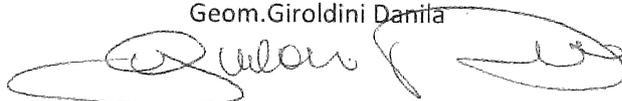
Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio.

Valida

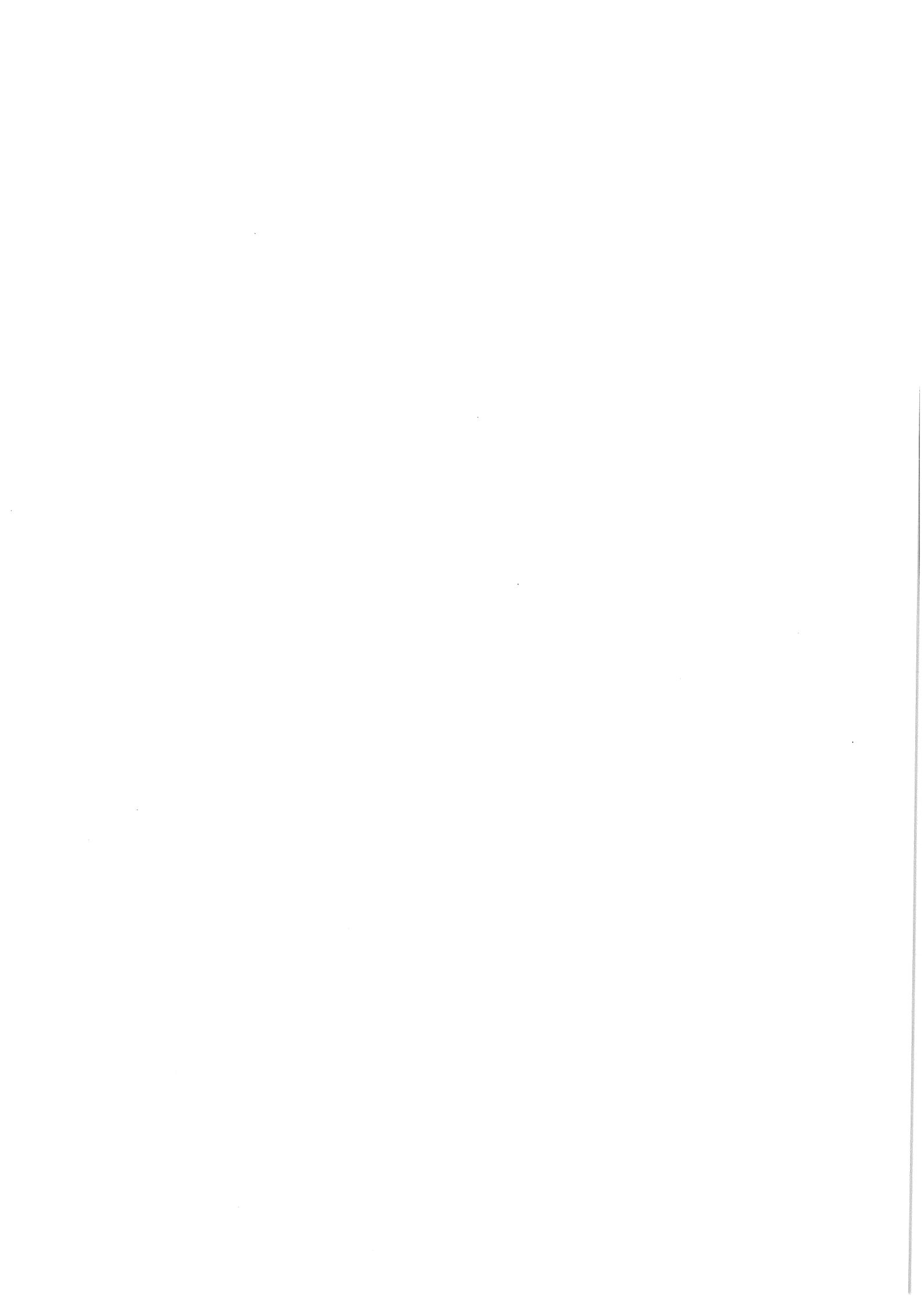
Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, il piano economico e finanziario, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Il tecnico Incaricato

Geom.Gioldini Danila



Collegio Geometri e Geometri Laureati
della Provincia di Piacenza
N.° 1371
Danila GIOLDINI



COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2022

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;

- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 420.000,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	441	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	397	90,02	83,00
Numero UtENZE non domestiche	44	9,98	17,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	180,00	1.179,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	908,00	2.270,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	225,00	1.759,50
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	185,00	1.720,50
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	55,00	684,75
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	38,00	323,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,10	12,00	109,20
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.100,00	13.950,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	300,00	8.946,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,53	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	169,00	3.618,29
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **34.560,24**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **lrnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$lrnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

34.560,24 / 420.000,00 * 100 =

% Calcolata

8,23

% Corretta

17,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	420.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	34.560,24
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	385.439,76

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	0,00	0,00
CC: costi comuni	15.566,00	0,00
CK: costi di capitale	0,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
TOTALE COSTI FISSI		15.566,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	104.046,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	0,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
TOTALE COSTI VARIABILI		104.046,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

119.612,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	15.566,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	12.919,78	90,02	83,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	2.646,22	9,98	17,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	104.046,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	86.358,18	91,77	83,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	17.687,82	8,23	17,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
compostaggio	0,00	15,00
fabbricati rurali strumentali	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	compostaggio	148,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Attività artigianali di produzione beni specifici	fabbricati rurali strumentali	682,00	682,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	19.473,00	137	19.473,00	136,85
Utenza domestica (2 componenti)	24.103,00	168	24.103,00	168,00
Utenza domestica (3 componenti)	8.707,20	52	8.707,20	52,00
Utenza domestica (4 componenti)	4.313,00	28	4.313,00	28,00
Utenza domestica (5 componenti)	972,00	8	972,00	8,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	576,00	4	576,00	4,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	180,00	180,00	180,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	908,00	908,00	908,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	225,00	225,00	225,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	185,00	185,00	185,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	55,00	55,00	55,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	38,00	38,00	38,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,00	12,00	12,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.100,00	2.418,00	2.418,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	300,00	300,00	300,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	169,00	169,00	169,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	19.473,00	0,84	0,84	16.357,32	0,19263	3.751,08
Utenza domestica (2 componenti)	24.103,00	0,98	0,98	23.620,94	0,22473	5.416,67
Utenza domestica (3 componenti)	8.707,20	1,08	1,08	9.403,78	0,24767	2.156,51
Utenza domestica (4 componenti)	4.313,00	1,16	1,16	5.003,08	0,26601	1.147,30
Utenza domestica (5 componenti)	972,00	1,24	1,24	1.205,28	0,28436	276,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	576,00	1,30	1,30	748,80	0,29812	171,72
				56.339,20		12.919,68

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
12.919,78	/	56.339,20	=	0,22932

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	136,85	0,60	1,00	0,60	82,11	101,73503	13.922,44
Utenza domestica (2 componenti)	168,00	1,40	1,80	1,40	235,20	237,38173	39.880,13
Utenza domestica (3 componenti)	52,00	1,80	2,30	1,80	93,60	305,20508	15.870,66
Utenza domestica (4 componenti)	28,00	2,20	3,00	2,20	61,60	373,02844	10.444,80
Utenza domestica (5 componenti)	8,00	2,90	3,60	2,90	23,20	491,71930	3.933,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4,00	3,40	4,10	3,40	13,60	576,49849	2.305,99
					509,31		86.357,77

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
385.439,76	/	509,31	=	756,78813

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
86.358,18	/	385.439,76	=	0,22405

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) **si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,22056	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	180,00	144,00	0,55141	99,25
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,26192	0,00
104-Espozizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	908,00	272,40	0,20678	187,76
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,73751	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,55141	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	225,00	213,75	0,65480	147,33
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	185,00	209,05	0,77886	144,09
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,37909	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,59966	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	55,00	83,60	1,04768	57,62
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	38,00	39,52	0,71683	27,24
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	12,00	13,92	0,79954	9,59
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,29638	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.418,00	1.329,90	0,37909	916,64
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	3,33602	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	300,00	1.092,00	2,50891	752,67
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	0,00	0,00	1,64044	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	169,00	441,09	1,79897	304,03

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	4,17692	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,71683	0,00
					3.839,23		2.646,22

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m ²)
2.646,22	/	3.839,23
	=	0,68926

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	1,46034	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	180,00	1.179,00	3,67894	662,21
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,74679	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	908,00	2.270,00	1,40418	1.275,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	4,93708	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	3,67894	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	225,00	1.759,50	4,39226	988,26
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	185,00	1.720,50	5,22353	966,35
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	2,52752	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	3,99347	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	55,00	684,75	6,99279	384,60
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	38,00	323,00	4,77420	181,42
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,10	12,00	109,20	5,11120	61,33
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,96585	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.418,00	10.881,00	2,52752	6.111,54
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	22,28145	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	300,00	8.946,00	16,74900	5.024,70
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,53	0,00	0,00	10,96942	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	169,00	3.618,29	12,02535	2.032,28
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	27,92623	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	4,80790	0,00
					31.491,24		17.687,69

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
17.687,82	/	31.491,24
		=
		0,56167

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,22932	0,19263	0,60	756,78813	0,22405	101,73503
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,22932	0,22473	1,40	756,78813	0,22405	237,38173
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,22932	0,24767	1,80	756,78813	0,22405	305,20508
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,22932	0,26601	2,20	756,78813	0,22405	373,02844
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,22932	0,28436	2,90	756,78813	0,22405	491,71930
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,22932	0,29812	3,40	756,78813	0,22405	576,49849

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,68926	0,22056	2,60	0,56167	1,46034
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,68926	0,55141	6,55	0,56167	3,67894
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,68926	0,26192	3,11	0,56167	1,74679
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,68926	0,20678	2,50	0,56167	1,40418
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,68926	0,73751	8,79	0,56167	4,93708
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,68926	0,55141	6,55	0,56167	3,67894
107-Case di cura e riposo	0,95	0,68926	0,65480	7,82	0,56167	4,39226
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,68926	0,77886	9,30	0,56167	5,22353
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,68926	0,37909	4,50	0,56167	2,52752
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,68926	0,59966	7,11	0,56167	3,99347
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,68926	1,04768	12,45	0,56167	6,99279
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,68926	0,71683	8,50	0,56167	4,77420
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,68926	0,79954	9,10	0,56167	5,11120
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,68926	0,29638	3,50	0,56167	1,96585
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,68926	0,37909	4,50	0,56167	2,52752
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,68926	3,33602	39,67	0,56167	22,28145
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,68926	2,50891	29,82	0,56167	16,74900
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,68926	1,64044	19,53	0,56167	10,96942
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,68926	1,79897	21,41	0,56167	12,02535
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,68926	4,17692	49,72	0,56167	27,92623
121-Discoteche, night club	1,04	0,68926	0,71683	8,56	0,56167	4,80790

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	12.919,78	86.358,18	99.277,96
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.646,22	17.687,82	20.334,04
TOTALE COSTI	15.566,00	104.046,00	119.612,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.751,08	13.922,44	17.673,52
Utenza domestica (2 componenti)	5.416,67	39.880,13	45.296,80
Utenza domestica (3 componenti)	2.156,51	15.870,66	18.027,17
Utenza domestica (4 componenti)	1.147,30	10.444,80	11.592,10
Utenza domestica (5 componenti)	276,40	3.933,75	4.210,15
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	171,72	2.305,99	2.477,71
Totale	12.919,68	86.357,77	99.277,45

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	99,25	662,21	761,46
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	187,76	1.275,00	1.462,76
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	147,33	988,26	1.135,59
Uffici, agenzie, studi professionali	144,09	966,35	1.110,44
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	57,62	384,60	442,22
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	27,24	181,42	208,66
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,59	61,33	70,92
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	916,64	6.111,54	7.028,18
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	752,67	5.024,70	5.777,37
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	304,03	2.032,28	2.336,31
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	2.646,22	17.687,69	20.333,91

TOTALE ENTRATE	15.565,90	104.045,46	119.611,36
-----------------------	-----------	------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to VERCESI CESARINO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, li 28/04/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Damiano al Colle, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE